



Prot. n. 4356 del 21/05/2026



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il LAZIO

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LOUIS PASTEUR"

Liceo Matematico

Via G. Barellai, 130 - 00135 ROMA ☎ 06121123440-063386628

Distretto 27 – Ambito 8 - Cod. Fisc. 80218970582 – Cod. Mecc. RMP526000V

rm526000v@istruzione.it pec: rm526000v@pec.istruzione.it web: www.liceopasteur.edu.it

Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella scuola

(ai sensi del Regolamento UE 2024/1689 – “AI Act”, del GDPR e delle Linee guida emanate dal MIM)

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.58 del 10/12/2025

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.163 del 11/12/2025

Articolo 1

Finalità

Il presente regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'istituzione scolastica, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti. Gli obiettivi sono:

- a) definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica;
- b) promuovere la formazione di personale e studenti per un uso consapevole e responsabile;
- c) prevenire rischi legati a manipolazione, plagio, disinformazione e pregiudizi algoritmici (bias);
- d) tutelare la privacy e la sicurezza dei dati personali.

Articolo 2

Definizioni e ambito di applicazione

1. Intelligenza Artificiale (IA): sistema computazionale in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia (es. machine learning, modelli linguistici di grandi dimensioni – LLM –, sistemi generativi di testi, immagini o suoni) e capace di autoapprendimento, cioè di modificare sé stesso sulla base dell'esperienza accumulata.
2. Strumenti di IA: software, piattaforme e applicazioni che utilizzano l'IA, inclusi chatbot, assistenti virtuali, generatori di testi o immagini e strumenti di analisi automatizzata.
3. All'interno di questa istituzione scolastica è consentito l'utilizzo dei seguenti sistemi di IA:
 - Gemini - NotebookLM (Google)
 - Copilot (Microsoft, basato su tecnologia OpenAI)

L'elenco è soggetto a revisione periodica da parte dell'Istituto, in base all'evoluzione tecnologica e alle normative vigenti.

In particolare:

Gemini - NotebookLM integrato in Google Workspace garantisce che:

le interazioni con l'IA rimangano all'interno della organizzazione scolastica perché Gemini-



NotebookLM non condivide i contenuti al di fuori del dominio dell'Istituto senza il permesso di quest'ultimo.

le protezioni Google Workspace vengano applicate automaticamente a Gemini- NotebookLM e pertanto quest'ultima possiede la stessa sicurezza di Google Workspace.

I contenuti realizzati all'interno di Google Workspace integrato con Gemini - NotebookLM non vengano utilizzati per l'addestramento del modello di intelligenza artificiale generativa al di fuori del dominio dell'Istituto senza autorizzazione.

Copilot di Microsoft garantisce che:

prompt, le risposte e i dati utilizzati da Copilot non vengano utilizzati per addestrare i modelli LLM pubblici.

I dati restino entro le infrastrutture europee.

la crittografia venga applicata sia in transito sia a riposo, nonché il controllo tramite Purview e credenziali Microsoft Entra basate su ruoli.

Qualora i docenti intendano utilizzare ulteriori modelli di intelligenza artificiale dovrà ottenersi per tutti gli alunni minorenni l'autorizzazione scritta da parte dei genitori, e per gli alunni maggiorenni l'autorizzazione scritta degli stessi, che ha validità per l'intero ciclo scolastico, salvo revoca.

4. Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche, educative e amministrative.

Articolo 3

Principi generali

1. L'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di trasparenza, sicurezza, equità e rispetto della privacy.
2. L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente.
3. L'adozione di strumenti di IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Patto Educativo di Corresponsabilità.
4. L'IA non deve generare discriminazioni o condizionamenti indebiti sugli studenti.

Articolo 4

Uso dell'IA da parte del personale della scuola

1. **I docenti** possono utilizzare strumenti di IA a supporto della didattica per personalizzare l'insegnamento o elaborare materiali didattici, purché nel rispetto delle norme in materia di privacy e sicurezza dei dati (GDPR), senza mai sostituire la propria valutazione critica. È vietato l'uso dell'IA per correzioni automatizzate senza supervisione. La scelta degli strumenti deve essere coerente con il PTOF e non deve generare costi aggiuntivi per studenti e famiglie, salvo approvazione collegiale.
2. **Il personale amministrativo e ausiliario** può utilizzare gli strumenti di IA come supporto per attività gestionali e organizzative, purché nel rispetto delle norme in materia di privacy e sicurezza dei dati (GDPR). È vietato l'uso per decisioni automatizzate con conseguenze dirette su studenti o personale senza supervisione umana. La responsabilità legale e contenutistica dei documenti prodotti resta in capo alla persona fisica che li redige.



Articolo 6

Formazione del personale

La scuola promuove percorsi di formazione, aggiornamento e autoaggiornamento per docenti e personale ATA sull'uso sicuro e responsabile degli strumenti di IA, sull'etica e sulla prevenzione di plagio e abusi. È auspicabile la collaborazione con università ed esperti esterni e/o interni per un aggiornamento continuo.

Articolo 7

Responsabilità e limiti

L'uso improprio o non autorizzato dell'IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari. È vietato utilizzare l'IA per sorvegliare studenti, raccogliere dati biometrici o sensibili o creare profilazioni non autorizzate.

Articolo 8

Uso dell'IA da parte degli studenti

1. Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA solo a fini educativi, sotto la guida dei docenti. È vietato l'uso per automatizzare compiti, verifiche o tesine senza autorizzazione, o per produrre testi spacciandoli per propri.
2. Gli studenti devono dichiarare esplicitamente se e come hanno utilizzato strumenti di IA nello svolgimento dei propri elaborati. L'uso non dichiarato configura plagio e/o falsificazione.
3. Gli studenti sono responsabili dei contenuti prodotti mediante IA. Le famiglie sono responsabili dell'uso degli strumenti di IA fuori dall'ambito scolastico.
4. L'accesso agli strumenti di IA deve rispettare le limitazioni d'età imposte dai fornitori e dalle linee guida ministeriali.

Articolo 9

Protezione dei dati personali e sicurezza informatica

1. L'uso dell'IA deve rispettare le norme sulla protezione dei dati personali (GDPR).
2. È vietato utilizzare strumenti di IA che richiedano dati biometrici, sensibili o che possano profilare studenti e docenti.
3. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD) deve valutare ogni strumento di IA prima della sua adozione.

Articolo 10

Protezione dei dati e sicurezza

1. Misure di sicurezza:
Uso esclusivo di strumenti di IA approvati dall'istituto;
Accesso agli strumenti di IA tramite autenticazione. Nelle applicazioni interne gli account istituzionali ove disponibili, devono essere preferiti agli account personali. Divieto di condivisione delle credenziali.
2. Trattamento dei dati personali:



Minimizzazione dei dati inseriti negli strumenti di IA;

Divieto di inserimento di dati personali;

Cancellazione periodica dei dati non necessari a disposizione dell'istituto .

Articolo 11

Monitoraggio e revisione

Il regolamento è soggetto a revisione annuale per adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica. Il Dirigente Scolastico, con Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto e DPO, valuta l'efficacia delle misure e propone eventuali aggiornamenti.